



CATTOLICI ITALIANI A MOSCA

Cappellania italiana – Consiglio Pastorale

**Al nostro amato Cappellano
Don Giampiero Caruso
per il suo decimo anniversario di servizio
presso la Cappellania italiana a Mosca**

Carissimo don Giampiero,

è con molto piacere che assumo anche questa volta il compito di scrivere una lettera per testimoniare il saluto, l'affetto, la vicinanza mia e dei componenti del Consiglio Pastorale della Cappellania italiana a Mosca, in occasione del raggiungimento di questa significativa ricorrenza per te. Quest'anno e più precisamente nel mese di settembre ricorre e quindi festeggiamo con gioia insieme a te, l'anniversario del decimo anno di tuo servizio continuo come Cappellano della Comunità italiana a Mosca (dal settembre 2012 – ad oggi 11 settembre 2022).

Il nostro augurio vuole essere anche un ringraziamento per la tua presenza in mezzo a noi come amico e come nostra guida spirituale. Infatti, sei disponibile, affabile ed attento a ciascuno di noi e a tutta la Comunità.

In questo decennio hai saputo creare attorno alla Cappellania italiana di Mosca una realtà pastorale unica nel suo genere, nonostante la Comunità cattolica italiana sia una piccola Comunità caratterizzata da una dinamica di presenze di connazionali "migranti" che sostano e lavorano nella capitale moscovita per un tempo limitato e ben determinato. Anche negli anni della pandemia per il Covid-19, che ha condizionato la vita pastorale e per forza maggiore limitato il numero di presenze in luoghi al chiuso - annullando a volte le occasioni di raduno -, tu hai mantenuto vivi i contatti donando sempre parole e testimonianze di speranza cristiana attraverso tue comunicazioni e riflessioni personali. Come non ricordare, ad esempio, il raduno quaresimale di preghiera e di riflessione (del 6 marzo 2021) in preparazione alla Santa Pasqua, svoltosi online a distanza con i mezzi di comunicazione oggi a disposizione tramite la rete internet.

La Cappellania italiana con te ha un cuore pulsante di "spiritualità cristiana" fondata sulla consapevolezza di vivere il vangelo ora, nel nostro tempo presente, nella quotidianità alimentata: dalle celebrazioni liturgiche eucaristiche domenicali e infrasettimanali del

mercoledì sera; dal cammino comunitario di attesa e accoglienza della Parola che si è fatta carne riscoprendo il dono e la meraviglia del Natale; dall'accompagnamento e dall'amministrazione dei Sacramenti (del Battesimo, della Riconciliazione); dalla preghiera comunitaria (nelle celebrazioni liturgiche ed eucaristiche) sostenuta dall'accompagnamento di canti attraverso le voci di un coro da te fatto nascere e crescere; dalle diverse iniziative per opere di misericordia; dalla formazione cattolica dei ragazzi e delle ragazze con il catechismo unito ad un attento e discreto coinvolgimento dei loro genitori nel cammino di fede; dalle giornate comunitarie mensili arricchite da riflessioni spirituali e culturali; dai concerti con esibizioni di cantanti e musicisti; dai pranzi comunitari a Natale e a Pasqua; dai pellegrinaggi spirituali in luoghi di preghiera, e tanto altro ancora.

Tutto ciò è fatto per scoprire, insieme, la bellezza del dialogo, del confronto, dell'accoglienza, della condivisione per "costruire luoghi in cui coltivare l'immagine vera dell'uomo". È un'autentica e continua testimonianza di fede, che ci aiuta a riflettere sul senso della nostra vita.

Quanta strada ti ha fatto fare il Signore; quanti volti ti ha fatto incontrare; quanta paternità spirituale ti ha fatto sperimentare; quanta grazia ti ha fatto dispensare; quante gioie hanno arricchito il tuo ministero sacerdotale e la tua vita; quanta fatica hai caricato sulle tue spalle; di quanta incertezza ha segnato i tuoi giorni; quante lacrime hanno bagnato il tuo volto; quanto buio ti ha fatto desiderare la Sua luce; quante sorprese inattese ti ha fatto gustare; con quanta pazienza e misericordia ti ha accompagnato in questi anni. Questo anniversario è senz'altro solo una tappa del tuo cammino.

In questo decimo anniversario sentiamo sinceramente di innalzare un ringraziamento a Dio per il dono della tua vocazione e per questi anni di generoso servizio da te svolto come Cappellano della Comunità cattolica italiana presente a Mosca.

Ci impegniamo a sostenerti col nostro affetto, la nostra collaborazione e la nostra preghiera. Grazie don Giampiero per il tuo "sì" a Dio nella Chiesa cattolica e tantissimi auguri: siamo fieri di te!

Il Signore ti benedica e, ricco di esperienza, ti renda ancora più disponibile all'opera per la quale ti ha chiamato e mandato qui in terra di Russia.

Mosca lì, 11 settembre 2022

Demetrio Francesco Serranò
e il Consiglio Pastorale